

AVV. GIUSEPPE LIBERTO

VIA

-

telefono

p.e.c.: giuseppe.liberto1@cert.avvocatitermini.it

email: avvocatog.liberto@libero.it

AVV. MARIA LUCIA IOVINO

telefax

p.e.c.: marialucia.iovino@cert.avvocatitermini.it

email: marialuciaiovino@gmail.com

**O.C.C. “A TUTELA DEI CITTADINI” del
COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA**
Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento
iscritto al n. 158/b del Registro degli Organismi
Decreto 202 del 24/09/2014

PROCEDURA DA SOVRAINDEBITAMENTO D.Lgs. n. 14 del 12.01.2019

Debitore: VENTI ELISA

Advisor: Dott. Castrenze Guzzetta – Legale: Avv. Mariano Guzzo

Relazione particolareggiata per liquidazione controllata del patrimonio del sovraindebitato ex art. 268 ss. D.Lgs. n.14 del 12.01.2019

Professionisti incaricati: Avv. Giuseppe Liberto e Avv. Maria Lucia Iovino

PREMESSA

I sottoscritti **Avv. Giuseppe Liberto**, con studio in Lercara Friddi (PA) nella Via Luigi Ferrara n. 5, p.e.c.: giuseppe.liberto1@cert.avvocatitermini.it, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese e **Avv. Maria Lucia Iovino**, con studio in Alia (PA) nella via Rosina Muzio Salvo n. 24, p.e.c.: marialucia.iovino@cert.avvocatitermini.it, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese, entrambi iscritti nell'elenco Gestori della Crisi da Sovraindebitamento tenuto dall'O.C.C. "A Tutela dei Cittadini" del Comune di Castronovo di Sicilia, sono stati nominati dal Referente dell'Organismo predetto, Dott. Salvatore Trainito, quali professionisti incaricati di assolvere le funzioni di Gestori della Crisi da Sovraindebitamento nell'ambito del procedimento di liquidazione controllata del patrimonio del sovraindebitato ex art. 268 ss. D. Lgs. n. 14 del 12.01.2019 ad istanza della sig.ra **VENTI ELISA**, nata

(Cod. Fisc.:) e residente .

I sottoscritti, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiarano e attestano

- di possedere i requisiti di onorabilità e di indipendenza di cui all'art. 2, al Capo I e II, nonché all'art. 16 del D.Lgs. n. 14/2019, così come da dichiarazione resa all'atto della accettazione delle proprie nomine,
- di non trovarsi in condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico,
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi,
- di non avere ricevuto né di stare svolgendo alcun incarico professionale per conto dell'istante.

PREMESSO

Che, la sig.ra **VENTI ELISA**, nata (Cod. Fisc.:) e residente (ALL. 1 – copia

carta di identità e codice fiscale), assistito dal consulente dott. Castrenze Guzzetta, Dottore Commercialista, iscritto nell'elenco unico dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Palermo (sez. A dell'Albo Unico) al n. 1383 e dall'Avv. Mariano Guzzo, iscritto all'Albo ordinario degli Avvocati di Palermo dal 21/09/2017, in data 14.03.2022 (Prot. Generale n. 2145) ha depositato, presso l'O.C.C. "A Tutela dei Cittadini" del Comune di Castronovo di Sicilia, istanza per accedere alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi

del D.Lgs. n.14/2019 (precedentemente Legge n. 3/2012) e alla conseguente nomina effettuata in data 07.09.2022 (Prot. Generale n. 8256 del 08.09.2022 Comune di Castronovo di Sicilia) di un professionista abilitato ad esercitare la funzione di Gestore della Crisi.

Che sussistono i presupposti di cui all'art. 2, comma 1, D.Lgs. n. 14/2019 ss. mm. ii., ovvero:

- ✓ l'istante risulta versare in una situazione di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. c) del citato Decreto Legislativo, ovvero si trova in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte e dunque la definitiva incapacità ad adempierle regolarmente;
- ✓ non è soggetta alle procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel Capo I del D.Lgs. n. 14/2019;
- ✓ non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad alcuno strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. n. 14/2019;
- ✓ soddisfa i requisiti richiesti dai Capi I e II del D.Lgs. n. 14/2019;
- ✓ si è impegnata personalmente a fornire il supporto e la collaborazione ai nominati Gestori per la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale.

Che la sig.ra Venti Elisa è disponibile, per far fronte al proprio indebitamento, a chiedere la **liquidazione concordata del sovraindebitato ex art. 268 ss. D. Lgs. n.14 del 12.01.2019.**

Tutto ciò premesso, i sottoscritti, incaricati Gestori per la Crisi da Sovraindebitamento presentano la seguente:

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA EX ART. 268 ss. D.Lgs. n. 14 del 12.01.2019.

a) DOCUMENTAZIONE ACQUISITA ED ESAMINATA

L'istante, a corredo dell'istanza per accedere alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi del D. Lgs. n. 14/2019, ha depositato la seguente documentazione:

- Copia carta di identità e codice fiscale;
- Certificazione dell'Agenzia delle Entrate dati anagrafici del contribuente;
- Certificazione Unica dal 2018 al 2022;
- Mod. 730 Venti Elisa dal 2018 al 2022;
- Precisazioni crediti da parte dei creditori risultanti;
- Autocertificazione casellario giudiziale Sig.ra Venti Elisa;
- Estratti di ruolo Agenzia delle Entrate-Riscossione per Venti Elisa;
- Piano definizione agevolata AdER Venti Elisa;

- Visura catastale;
- Report CRIF per Venti;
- Report Centrale Rischi di Banca d'Italia per Venti Elisa;
- Autocertificazione assenza protesti;
- Ispezione ipocatastale;
- Estratto conto corrente bancario Allianz Bank n. _____ intestato a Venti Elisa dal 2018 al febbraio 2023;
- Estratto conto carta di credito Nexi Payments S.p.A. rintracciabile nell'estratto conto bancario Allianz Bank ultimi 5 anni;
- Buste paga Sig.ra Venti Elisa mesi di Ottobre, Novembre e Dicembre 2022, Gennaio 2023;
- Visura nominativa PRA Sig.ra Venti Elisa;
- Contratto d'affitto _____ (marito Venti) presso _____ ;
- Autocertificazione rapporti finanziari;
- Certificazione medica e ricevute fiscali esami sostenuti;
- Visura camerale Eliosincoming S.r.l.

b) PASSIVITÀ DELLA DEBITRICE:

ELENCO CREDITORI:

Sulla base della documentazione prodotta dall'istante, nonché dalle informazioni ricavate dalle richieste di precisazioni dei crediti ottenute dai sottoscritti gestori della crisi, la posizione debitoria complessiva risulta la seguente:

<u>CREDITORI</u> –	IMPORTI	MOTIVAZIONI	IMPORTO
	PRIVILEGIATI	PRIVILEGIO	CHIROGRAFARIO
AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	€ 77.653,02 (Euro 37.934,69 con def. agev.) Tasse auto, sanzioni violazioni amministrative, tributi locali, INPS	PRIVILEGIO SPECIALE MOBILIARE	-----
ALLIANZ BANK	-----	-----	€ 1.248,96

IFIS NPL Investing S.p.A. (già RUBICON SPV S.r.l.)	-----	-----	€ 6.531,82
IFIS NPL Investing S.p.A.	-----	-----	€ 104.037,00
INPS	-----	-----	€ 16.930,64
MB CREDIT SOLUTIONS S.p.A.	-----	-----	€ 59.009,66
CREDITO VALTELLINESE (oggi Crédit Agricole Italia)	-----	-----	€ 11.027,92

- (1) ALLIANZ BANK FINANCIAL ADVISORS S.P.A.: EURO 1.248,96.

L'ammontare di Euro 1.248,96 risulta essere l'attuale saldo negativo riguardante il rapporto di c/c n. _____, giusta precisazione del credito da parte di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. del 26.10.2022 (**ALL. 2**), a seguito di istanza di precisazione dello stesso promossa dai sottoscritti gestori della crisi da sovraindebitamento (**ALL. 3 - CRIF**).

- (2) IFIS NPL Investing S.p.A.: € 104.037,00.

Detta posizione creditoria per IFIS NPL Investing S.p.A. è stata riscontrata dall'esame della visura della Centrale dei Rischi di Banca d'Italia (**ALL. 5**). Tuttavia, in fase di redazione della presente relazione, non è stato possibile acquisire elementi di riscontro e verifica degli importi poiché, sia pure inoltrata alla società creditrice istanza di precisazione del credito, la stessa ha fatto dichiarazione di credito n.q. di cessionaria di RUBICON SPV S.r.l., nel prosieguo meglio specificata, senza indicare altra posizione creditoria.

- (3) AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE: EURO 77.653,02

Gli scriventi professionisti, alla verifica della documentazione in possesso relativamente ai carichi iscritti a ruolo nei confronti della Sig.ra Venti, hanno avuto modo di precisare e correggere gli importi indicati nell'istanza di liquidazione concordata della sovraindebitata ex art. 268 ss. D. Lgs. n.14 del 12.01.2019, corrispondenti alla somma degli estratti di ruolo e singole cartelle di pagamento pervenute alla debitrice.

Dal prospetto dei carichi definibili con definizione agevolata fornito dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione (**ALL. 4**) risulta un importo residuo al 04.04.2023 di Euro 77.653,02.

Detto importo da pagare in definizione agevolata si ridurrebbe ad Euro 37.934,69.

Dall'esame del prospetto informativo della definizione agevolata si evince che:

- ✓ rientrano tra i carichi definibili, delle cartelle di pagamento non indicate negli estratti di ruolo trasmessi dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione, qui specificate come da seguente elenco:
 - Cartella n. 29620110060385720000 – Ente impositore: Comune di Palermo – Ufficio tributi;
 - Cartella n. 29620160082402565000 – Ente impositore: Amm. Finanziaria – Direzione Prov. di Palermo – Ufficio territoriale;
 - Cartella n. 29620210077014439000 – Ente impositore: Amm. Finanziaria – Direzione Prov. di Palermo – Ufficio territoriale;
 - Cartella n. 29620210104914641000 – Ente impositore: Regione Sicilia – tasse automobilistiche;
 - Cartella n. 29620220013254531000 – Ente Impositore: Regione Sicilia – tasse automobilistiche;
 - Cartella n. 29620220057648279000 – Ente Impositore: Regione Sicilia – tasse automobilistiche;
 - Cartella n. 59620130002214573000 – Ente Impositore: INPS.
- ✓ non sono ricomprese tra i carichi definibili le seguenti cartelle di pagamento, invece rientranti negli estratti di ruolo comunicati dall'agente di riscossione:
 - Cartella n. 29620080025479336 – ruolo anno 2008, anno riferimento imposta 2003/2004;
 - Cartella n. 29620070004033452 – ruolo anno 2006, anno riferimento imposta 2003.

- (4) IFIS NPL Investing S.p.A. (già RUBICON SPV S.r.l.): Euro 6.531,82

A seguito di istanza di precisazione del credito promossa dai sottoscritti professionisti, la IFIS NPL Investing S.p.A., cessionaria del credito, ha evidenziato a carico della Sig.ra Venti un debito residuo di Euro 6.531,82 (**ALL. 6**) rispetto all'originario credito di Euro 8.368.20, sulla base di un contratto di finanziamento n. _____ sottoscritto, in data 05.06.2008 (**ALL. 7**), tra la sig.ra Venti Elisa, n.q. di coobbligata, e la PLUSVALORE S.P.A., poi ceduto alla RUBICON SPV S.r.l., e successivamente, in data 01/11/2021, da quest'ultima, ceduto all'odierna creditrice.

- (5) MB CREDIT SOLUTIONS S.P.A.: EURO 59.009,66

- Dall'analisi della precisazione del credito (**ALL. 8**) fornita dalla Società agli scriventi procuratori a seguito di apposita istanza, si evince che permane una passività a carico dell'istante pari ad Euro 53.245,56, quale somma capitale, oltre interessi spese e

compensi in relazione al decreto ingiuntivo R.G. n. 8790/2017 emesso dal Tribunale di Palermo.

- Con integrazione del 02.11.2022 alla precisazione del credito suddetto, la MB Credit Solutions S.p.A. ha ulteriormente indicato altra posizione debitoria pari ad Euro 5.764,10 riguardanti ulteriori due rapporti non specificati, di cui comunque, si è ritenuto imputarli nella relativa posizione creditoria con onere, eventualmente, per il nominando liquidatore, di verifica di detto ulteriore credito.

- (6) INPS: Euro 16.930,64

Risultante dai carichi iscritti a ruolo (ALL. 4) confrontati con gli estratti di ruolo di Agenzia delle Entrate (ALL. 11). Si è, inoltre, proceduto ad effettuare una richiesta di precisazione del credito, ma, alla data di deposito della presente relazione, il creditore non ha dato ancora alcuna risposta per iscritto (ALL. 24 – Ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di precisazione del credito ad INPS).

- (7) CREDITO VALTELLINESE (oggi Crédit Agricole Italia): Euro 11.027,92.

Dall'analisi della documentazione in atti si evince che Credito Valtellinese S.p.A. è creditore del residuo dell'originario importo di Euro 17.789,43, come da ordinanza (del 23.03.2019) di assegnazione emessa dal Tribunale di Termini Imerese nel procedimento Esecutivo presso terzi R.G. Es. n.280/2019 (ALL. 9 – ordinanza di assegnazione). Si precisa che l'importo suddetto viene trattenuto nella misura del quinto della busta paga dell'istante per l'importo di Euro 260,80 mensili e tutt'ora in corso, come si evince dalle buste paga in atti (ALL. 10 – buste paga).

DEBITO COMPLESSIVO ACCERTATO: EURO 276.439,02

Ai debiti sopra esposti va altresì sommato:

- il **compenso spettante all'OCC**, ex art. 16 comma 4 D.M. 202/2014 per **Euro 3.208,19**, compreso di accessori come per legge, da riconoscere in prededuzione a norma dell'art. 15 comma 9, come da preventivo compensi del 08.09.2022 e modificato ed integrato con comunicazione del 06.10.2022 sottoscritta per accettazione del debitore in data 10.11.2022 (ALL. 29);
- il **compenso spettante all'Avv. Mariano Guzzo** per l'assistenza legale all'istante alla procedura da sovraindebitamento, alla luce del limite imposto dall'art. 6, co. 1 lett. b), D.Lgs. n.14/2019 del 75% del credito accertato (pari ad Euro 1.580,00, giusta istanza presentata presso

l'O.C.C.), comprensivo di accessori da riconoscere in prededuzione, pari a complessivi **Euro 1.185,00**;

- il **compenso spettante al Dott. Guzzetta Castrenze**, comprensivo di accessori, per l'attività svolta nella qualità di advisor, alla luce del limite imposto dall'art. 6, co. 1 lett. b), D.Lgs. n.14/2019 del 75% del credito accertato (pari ad Euro 1.850,00, giusta istanza presentata presso l'O.C.C.), comprensivo di accessori da riconoscere in prededuzione, pari a complessivi **Euro 1.387,50**.

TOTALE COMPLESSIVO O.C.C. + AVVOCATO/ADVISOR: EURO 5.780,69.

TOTALE COMPLESSIVO DEL DEBITO DOVUTO: EURO 282.219,71.

- ATTIVO DELLA DEBITRICE:

- **Beni immobili della debitrice**

La Sig.ra Venti Elisa risulta proprietaria in ragione di 2/18 della seguente unità immobiliare:

- 1) Immobile sito nel comune di Carini (PA) nella Contrada Giummari snc, iscritto al Catasto Urbano del Comune di Carini (PA) al Foglio 7, particella 2582, piano T-1, categoria A/7, classe 6, rendita catastale euro 451,90, acquisito a titolo di successione ereditaria (**ALL. 17** – Risultanze catastali fabbricati nazionale; **ALL. 18** – Visura catastale).

Il valore di mercato dell'intero immobile è stato indicato in **Euro 168.417,00**, calcolato dall'istante sulla base della valutazione compiuta sul sito www.immobiliare.it. Pertanto, il valore di realizzo della quota di proprietà della Sig.ra Venti ammonterebbe ad **Euro 18.713,00**.

Il **valore di realizzo** dell'immobile è stato individuato dalla parte debitoria e di cui ragionevolmente si può condividere il metodo adottato, in **Euro 10.479,28**, applicando il ribasso medio percentuale (di circa il 43%) calcolato nelle vendite forzose eseguite nel Comune di Carini.

- 2) Dalla Ispezione ipotecaria (**ALL. 19**), inoltre, si evincerebbe la presenza di un altro immobile (Sezione B, Immobile 2: Catasto fabbricati del Comune di _____, _____), in realtà, non meglio precisato all'interno del certificato e non presente nelle risultanze catastali per fabbricati (**ALL. 17**) riguardanti i beni immobili di proprietà dell'istante. La Sig.ra Venti, nel corso dell'intervista realizzata dai sottoscritti gestori della crisi ha, inoltre, specificato che trattasi di un vecchio immobile di irrisorie dimensioni e valore, che è stato ceduto diversi anni fa. Lo stesso, di fatti, come suddetto, non è ricompreso nelle risultanze catastali per fabbricati, presumibilmente da imputare ad un mancato aggiornamento del sistema.

3) Non risultano, invece, terreni di proprietà della debitrice (**ALL. 20** – ispezione risultanze catastali terreni sito AdE).

• **Beni mobili della debitrice:**

✓ In fase di acquisizione dei dati ai fini della seguente relazione, la Sig.ra Venti Elisa risultava proprietaria di **autovettura marca: Nissan - modello: Almera Tino 2.2 TD**
– targa: **– immatricolata in data 31.01.2002**, acquistata in data 03/09/2007. Tuttavia, alla data del 24.04.2023 il suddetto veicolo risulta rottamato (**ALL. 15** – certificato di rottamazione).

✓ La Sig.ra Venti Elisa è intestataria di:

- **conto corrente n. n.** , acceso presso l'istituto bancario **ALLIANZ BANK FINANCIAL S.P.A.** Con saldo negativo di Euro -1.248,96 alla data della precisazione del credito (**ALL. 16**), la cui sofferenza si evince, inoltre, sia dall'estratto conto degli ultimi 5 anni fino al febbraio 2023 (**ALL. 12**), sia dall'attuale saldo negativo alla data del 28.04.2023 di euro 1.540,24 (**ALL. 21**).
- **Carta di credito Carta SI Nexi Payments S.p.A. - carta nr.**
accesa presso Nexi Payments S.p.A. con saldo finale al 28.04.2023 pari ad € 3,23
(ALL. 22).

Riepilogando l'attivo patrimoniale complessivo della Sig.ra Venti Elisa si attesta in Euro 9.233,27.

a) Cause del sovraindebitamento e diligenza impiegata dalla debitrice nell'assumere le obbligazioni.

L'esame della documentazione depositata dall'istante e le informazioni assunte personalmente dalla stessa, hanno consentito di individuare le circostanze determinanti lo stato di indebitamento a carico della sig.ra Venti Elisa.

La Sig.ra Venti Elisa comincia la sua personale storia imprenditoriale nel 1997 con l'apertura di una ditta individuale nel settore turistico, svolgendo l'attività di *tour operator*.

L'attività imprenditoriale procede in maniera abbastanza tranquilla e serena, tanto è vero che, nel 2006, la Sig.ra Venti decide di trasformare la ditta individuale in una S.r.l. (la Eliosincoming S.r.l.), di cui l'istante ne era rappresentante legale con l'introduzione di un ulteriore socio, Sig.ra Bertolino Sofia.

Tuttavia, a causa della crisi economica internazionale, protrattesi per circa un decennio, di cui sono note le notevoli ripercussioni economiche in tutti i settori produttivi, anche la società

dell'istante subiva delle notevoli battute d'arresto aggravate dalle insorte divergenze, poi divenute insanabile, tra l'odierna istante e l'altra parte sociale, circa la gestione societaria, così da giungere, nel 2008, alla determinazione di porre in liquidazione la predetta società (alla data odierna, dalle risultanze camerali risulta cancellata dal registro delle imprese – **ALL. 23**).

Nel 2011 la debitrice trovava impiego a tempo indeterminato presso la Sicilian Tourist Service S.r.l., continuando ad operare nell'ambito turistico.

Tuttavia, com'è noto con la pandemia da Covid-19 il settore turistico è risultato tra i più colpiti, tanto è vero che la Sig.ra Venti, dal 1 marzo 2020 al 1 luglio 2022, è stata posta in cassa integrazione, con conseguente riduzione dello stipendio. Situazione che ha ulteriormente aggravato la propria posizione debitoria personale.

Nelle more del rapporto di lavoro predetto, la stessa subiva anche il pignoramento di 1/5 del proprio stipendio (retribuzione netta), a seguito di procedura promossa da Credito Valtellinese S.p.A. (Tribunale Termini Imerese R.G. Es. n.280/2019).

Non potendo più rispettare gli impegni finanziari assunti negli anni precedenti e connessi prevalentemente alla gestione dell'attività imprenditoriale, la Sig.ra Venti si vede costretta a liquidare il proprio patrimonio per soddisfare i proprio creditori.

b) Ragioni dell'incapacità ad adempiere alle obbligazioni

Le ragioni dell'incapacità per la Sig.ra Venti Elisa ad adempiere alle proprie obbligazioni sono da rinvenire nelle difficoltà di natura economico-finanziaria che hanno afflitto la società di cui la stessa era legale rappresentante, influenzata anche dalla grande crisi economica a livello globale e dalle incomprensioni gestionali con la socia, che hanno portato alla messa in liquidazione della società.

Infatti, come si può evincere dall'analisi dei conti correnti (**ALL. 12** – estratto conto bancario e carta di credito Nexi Payments S.p.A. riscontrabile sull'estratto conto bancario) la conduzione dei conti della Sig.ra Venti rientra in una ordinaria gestione familiare. Essa, pertanto, risulta sempre costante e morigerata, connessa alle esigenze proprie e della propria famiglia, non rilevandosi il compimento di operazioni commerciali rischiose né, tantomeno, evidente sperpero di risorse economiche. La causa principale dell'indebitamento va ricondotta esclusivamente negli effetti conseguenti alla crisi economica, aggravata, negli ultimi tre anni, dalla pandemia.

Da come si può evincere nella parte descrittiva, infatti, la debitrice si è costantemente adoperata nella ricerca di una stabilità lavorativa che le consentisse di poter vivere e soddisfare le esigenze proprie e familiari.

c) Nucleo familiare e reddito:

Il nucleo familiare è costituito dall'istante, Venti Elisa, nonché dal marito, Sig. Nicola Maria Massimiliano Tomasello.

Attualmente le uniche entrate per l'istante sono costituite dall'esiguo reddito che la stessa percepisce dalla propria assunzione a tempo indeterminato presso la Sicilia Tourist Service S.r.l., quantificabili in circa 1.200,00/1.300,00 euro mensili, al netto della trattenuta del quinto dello stipendio che viene effettuata sulla base del pignoramento sopraindicato (Euro 260,80 al mese). A ciò, inoltre, occorre aggiungere che la Sig.ra Venti Elisa è celiaca, pertanto, è costretta a spendere parte del proprio stipendio per i costosi prodotti specifici atteso che, in ragione della patologia ha diritto solamente ad un contributo economico di 90,00 Euro al mese, che risultano del tutto insufficienti per poter far fronte alle necessità mensili dei suddetti alimenti.

La stessa, infine, è stata soggetta, nel 2018, a trombosi alla vena porta che la costringe, ad eseguire periodicamente visite ed esami clinici di controllo (tac, esami del sangue, ecc) il cui impegno economico è totalmente a carico della stessa non essendo titolare di esenzioni sanitarie (**ALL. 13** – certificazione medica; **ALL. 28** – ricevute Spese mediche).

La Sig.ra Venti, inoltre, unitamente al coniuge, risiede in immobile condotto in locazione (**ALL. 14** – contratto di locazione) per un canone mensile di Euro 500,00, che viene interamente sostenuto dal marito, che ne è anche l'intestatario del rapporto locativo. Il Sig. Tomasello risulta essere impiegato presso Sicilia Acque S.p.A. con un reddito mensile di circa Euro 1.400,00.

Considerate le spese mediche, l'acquisto degli alimenti specifici per la celiachia, nonché le spese necessarie per il proprio sostentamento, già decurtato dal pignoramento mensile di un quinto, il reddito personale della Sig.ra Venti si assottiglia notevolmente; tant'è che per far fronte alle spese familiari interviene il reddito del marito, anche questo decurtato del canone di locazione e dei costi per il finanziamento dell'autovettura personale (Euro 300,00 al mese).

È evidente, quindi, che il reddito personale dell'istante non le consente di potere fronteggiare l'acclarato stato di indebitamento e che, anzi, per il sostentamento familiare deve intervenire il reddito del marito, come detto, già gravato di notevoli spese necessarie. Infatti, come si evince dalla precisazione del credito fornita dalla Allianz Bank, con la quale intrattiene il rapporto di conto corrente, risulta un saldo negativo di Euro 1.540,96 (**ALL. 12** – estratto conto ultimi 5 anni; **ALL. 21** – Saldo negativo al 28.04.2023) e dal saldo contabile dell'estratto conto prodotto (**ALL. 12**).

Infatti, tenuto conto del calcolo della soglia di povertà assoluta secondo i dati ISTAT, aggiornati all'anno 2021, che è fissata, per un nucleo familiare di due componenti, in Euro 842,00, nonché tenuto conto del notevole aumento del costo della vita dell'ultimo periodo, appare evidente che

quanto residua dai redditi familiari (Euro 600,00 circa) è strettamente necessario al sostentamento degli stessi.

È palese, dunque, che le attuali entrate personali non possono consentire l'estinzione dei debiti contratti. Pertanto, la chiesta liquidazione concordata della sovraindebitata ex art. 268 ss. D. Lgs. n.14 del 12.01.2019 risulta essere l'unica soluzione applicabile.

d) Atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni

Dai controlli eseguiti negli ultimi cinque anni la Sig.ra Venti è stata destinataria del procedimento esecutivo mobiliare iscritto al n. 280/2019 R.G. del tribunale di Termini Imerese e non risultano protesti, né ulteriori procedure esecutive a proprio carico (**ALL. 25** - Autodichiarazione assenza protesti).

e) Indicazione di atti dei debitori impugnati dai creditori

Non risultano compiuti negli ultimi 5 anni, da parte della debitrice, atti di disposizione del patrimonio posti in frode ai creditori e non risultano atti di impugnazione e da parte di quest'ultimi.

f) Completezza ed attendibilità della documentazione acquisita

Come richiesto dal D.Lgs. n.14/2019 si esprime giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata dall'istante a corredo della domanda.

Gli scriventi segnalano che la debitrice istante ha collaborato nella fase sia di consegna della documentazione, sia in quella relativa alla richiesta di chiarimenti in merito alle cause che hanno determinato la crisi da sovraindebitamento oggetto dell'istanza di liquidazione concordata del sovraindebitato ex art. 268 ss. D. Lgs. n.14 del 12.01.2019. A tal fine si precisa che nel redigere la presente relazione gli scriventi hanno esaminato la documentazione di seguito indicata.

Documentazione allegata all'istanza di liquidazione:

- ALL. 1 - Copia carta di identità e codice fiscale Venti Elisa;
- ALL. 2 – Precisazione del credito Allianz Bank;
- ALL. 3 – Visura CRIF per Venti Elisa;
- ALL. 4 – Prospetto definizione agevolata ADER del 04.04.2023;
- ALL.5 – Visura Centrale Rischi della Banca D'Italia;
- ALL. 6 – Nota di riscontro a richiesta di precisazione del credito da parte di IFIS NPL Investing S.p.A.;
- ALL. 7 - Contratto di finanziamento n. _____ sottoscritto con la PLUSVALORE S.P.A.;

- ALL. 8 – Nota di riscontro a richiesta di precisazione del credito da parte di MB CREDIT Solutions S.p.A.;
- ALL. 9 – Ordinanza di assegnazione Credito Valtellinese S.p.A.;
- ALL. 10 – Buste paga;
- ALL. 11 – Estratto di ruolo INPS;
- ALL. 12 – Estratti conti bancario e carta di credito Nexi Payments S.p.A.;
- ALL. 13 – Certificazione medica Venti Elisa;
- ALL. 14 – Contratto di locazione;
- ALL. 15 – Certificato di rottamazione autoveicolo;
- ALL. 16 – Precisazione dei crediti Allianz Bank;
- ALL. 17 – Risultanze catastali fabbricati nazionale;
- ALL. 18 – Visura catastale;
- ALL. 19 – Ispezione ipotecaria;
- ALL. 20 – Ispezione risultanze catastali terreni sito AdE;
- ALL. 21 – Saldo al 28.04.2023 Allianz Bank;
- ALL. 22 – Saldo al 28.04.2023 Carta Sì Nexi Payments S.p.A.
- ALL. 23 – Visura camerale Eliosincoming S.r.l. di Venti Elisa;
- ALL. 24 – Ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di precisazione del credito ad INPS;
- ALL. 25 – Autodichiarazione assenza protesti;
- ALL. 26 – Autodichiarazione rapporti finanziari;
- ALL. 27 – Autodichiarazione casellario giudiziale;
- ALL. 28 – Spese sanitarie Venti costretta a ripetere costantemente;
- ALL. 29 – Accettazione compensi dell'O.C.C. e spese procedura.

La suddetta documentazione viene prodotta dalla debitrice istante su richiesta degli scriventi ed allegata alla presente relazione particolareggiata.

g) Verifica della fattibilità del piano

Il piano proposto prevede la liquidazione concordata della quota dell'immobile in comproprietà della ricorrente (titolare soltanto di 2/18 dell'intero immobile). La liquidazione avverrebbe mediante la vendita dell'unica quota di proprietà di bene immobile di proprietà della Sig.ra Venti, sito nel comune di Carini (PA) nella Contrada Giummari snc, iscritto al Catasto Urbano del Comune di Carini (PA) al Foglio 7, particella 2582, piano T-1, categoria A/7, classe 6, rendita catastale euro 451,90, acquisito a titolo di successione ereditaria alla morte di Venti Rosario (ALL. 18).

Il **valore di realizzo dell'immobile** è stato individuato dalla parte debitoria e di cui ragionevolmente si può condividere il metodo adottato, in **Euro 10.479,28**, applicando il ribasso medio percentuale (di circa il 43%) calcolato nelle vendite forzose eseguite nel Comune di Carini. Tale valore è supportato da una analisi dei valori OMI per l'immobile suddetto realizzata dall'istante e meglio descritta nella relazione di corredo dell'istanza prodotta all'O.C.C. Per di più, in un'ottica di salvaguardia del patrimonio familiare, nonché al fine di scongiurare un inutile e poco appetibile frazionamento dell'immobile (attesa l'entità irrisoria della quota di proprietà), è stata dichiarata da parte della sorella della debitrice la disponibilità all'acquisto della suddetta quota disposta in liquidazione. Infatti, qualora la quota di proprietà venisse offerta in liquidazione a terzi estranei certamente risulterebbe poco appetibile, stante la sua natura del tutto residuale rispetto alla quota maggioritaria posseduta dagli altri familiari (16/18).

Inoltre, la Sig.ra Venti Elisa si renderebbe disponibile, ad **integrazione della somma ottenuta dalla liquidazione controllata, a versare la somma di Euro 200,00 mensilmente fino al raggiungimento dell'esdebitazione totale (36 mesi = Euro 7.200,00).**

A ciò, infine, bisogna precisare che l'eventuale accoglimento della presente procedura comporterebbe (come per legge) la necessaria sospensione della procedura esecutiva in corso promossa dal creditore Credito Valtellinese (oggi Crédit Agricole Italia), mediante pignoramento del quinto dello stipendio dell'istante (come da ordinanza di assegnazione del 23.03.2019 emessa dal Tribunale di Termini Imerese nel procedimento Esecutivo presso terzi R.G. Es. n.280/2019 – pari ad Euro 260,80 mensili). Considerando che il creditore vantava inizialmente un credito di Euro 17.789,43 e, ad oggi, a seguito del suddetto pignoramento mensile del quinto dello stipendio della debitrice, vanta un credito di Euro 11.027,92, verosimilmente lo stesso risulterà soddisfatto (avendo già ottenuto Euro 6.761,51), quanto meno, per la somma di denaro pari al capitale oggetto del prestito concesso. Pertanto, il creditore suindicato, non possedendo, tra l'altro, alcuna tipologia di privilegio, può ritenersi pressoché soddisfatto.

Conseguentemente, la somma pari sostanzialmente al quinto dello stipendio della debitrice (Euro 200,00 circa) potrebbe essere utilizzata ai fini della presente procedura e, pertanto, impiegata per soddisfare i creditori che vantano un privilegio e per permettere all'istante di giungere, decorsi i termini e con le modalità previste dalla legge, all'esdebitazione totale dei propri debiti, in un'ottica di salvaguardia della *ratio legis* dell'intera normativa del sovraindebitamento.

Infine, con riferimento ai crediti vantati dall'unico creditore che vanta un privilegio sulla base della documentazione analizzata dagli scriventi gestori della crisi, ovverosia Agenzia delle Entrate-Riscossione, occorre precisare che, a prescindere dalla somma considerata a suo favore, alla luce anche della possibilità di definizione agevolata potenzialmente concessa alla debitrice, gran parte delle cartelle prese in considerazione risultano molto risalenti nel tempo. Pertanto, è presumibile ed altamente plausibile che gran parte del carico debitorio contestato dall'Ente di riscossione risulti essere prescritto.

Appare, dunque, soddisfacente la somma concessa al creditore privilegiato (si veda il prospetto finale che segue), a seguito della realizzazione della summenzionata liquidazione controllata, pertanto con accesso da parte della debitrice istante a tale procedura, con integrazione delle somme che la stessa si impegna a versare per 36 mesi.

IN CONCLUSIONE:

La liquidazione concordata del bene sopra descritto, oltre all'integrazione pecuniaria predisposta dalla stessa, prevede:

- Per la Sig.ra **VENTI ELISA** il **pagamento**:

1. **Integrale e in prededuzione** del compenso dell'O.C.C. e delle spese di procedura;
2. **Parziale ed in prededuzione** per l'Advisor Dott. Guzzetta Castrenze e per l'Avv. Guzzo Mariano (al 75% del credito precisato come previsto dall'art. 6 del C.C.I.I.);
3. **Parziale** per il creditore con privilegio speciale mobiliare: Agenzia delle Entrate-Riscossione;
4. **Nessuna soddisfazione** per i creditori chirografari per mancata capienza.

* * *

ATTIVO DISPONIBILE

Beni Immobili:

- 2/18 dell'immobile sito nel comune di Carini (PA) nella Contrada Giummari snc, iscritto al Catasto Urbano del Comune di Carini (PA) al Foglio 7, particella 2582, piano T-1, categoria A/7, classe 6, rendita catastale euro 451,90 = **Euro 10.479,28**.

Beni mobili:

- Euro 200,00 al mese che la debitrice istante offre per la durata massima di 36 rate, in considerazione dell'interruzione della procedura attualmente in corso (pignoramento del quinto dello stipendio da ella percepito) = complessivi **Euro 7.200,00**.

TOTALE ATTIVO REALIZZABILE = EURO 17.679,28

PASSIVO

- O.C.C. e spese di procedura	€ 3.208,19
- Compenso Avvocato	€ 1.185,00
- Compenso Advisor	€ 1.387,50
- Agenzia delle Entrate-Riscossione	€ 77.653,02
- Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.	€ 1.248,96
- IFIS NPL Investing S.p.A. (già RUBICON SPV S.r.l.)	€ 6.531,82
- IFIS NPL Investing S.p.A.	€ 104.037,00
- INPS	€ 16.930,64
- MB CREDIT SOLUTIONS S.p.A.	€ 59.009,66
- Credito Valtellinese (oggi Crédit Agricole Italia)	€ 11.027,92

TOTALE PASSIVO: EURO 282.219,71

SODDISFACIMENTO POTENZIALE

Prededuzione	€ 5.780,69
Agenzia delle Entrate-Riscossione (privilegio speciale mobiliare)	€ 11.898,59
TOTALE RIPARTO.....	€ 17.679,28

GIUDIZIO E CONCLUSIONI FINALI

I sottoscritti Avv.ti Maria Lucia Iovino e Giuseppe Liberto, in conformità al mandato conferitogli, al fine di valutare e dare un giudizio obiettivo sulla fattibilità della proposta di risanamento dei debiti della Sig.ra Venti Elisa, e conseguente esdebitamento, ritengono sussistere le condizioni per l'ammissione alla procedura di liquidazione concordata del sovraindebitato ex art. 268 ss. D. Lgs. n.14 del 12.01.2019.

Con Osservanza

Lercara Friddi, 04.05.2023

I Gestori della Crisi

Avv. Maria Lucia Iovino

Avv. Giuseppe Liberto

ALLEGATO A DOCUMENTAZIONE PRECEDENTEMENTE INDICATA:

- Nomine a Gestore della Crisi e relativa dichiarazione di accettazione.